

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO
INDIVIDUALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE
(Classe LM-51)

TITOLO I

- Articolo 1 - *Dati generali*
- Articolo 2 - *Titolo rilasciato*
- Articolo 3 - *Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- Articolo 4 - *Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - *Percorso formativo*
- Articolo 6 - *Prova finale*
- Articolo 7 - *Tirocinio*
- Articolo 8 - *Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- Articolo 9 - *Esami presso altre università*
- Articolo 10 - *Piani di studio*
- Articolo 11 - *Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - *Docenti e Tutorato*

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 - *Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- Articolo 14 - *Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- Articolo 15 - *Studenti iscritti part-time*

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - *Norme per i cambi di regolamento degli studenti*
- Articolo 17 - *Approvazione e modifiche al Regolamento*
- Articolo 18 - *Norme finali e transitorie*

TITOLO I
Articolo 1
Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Assessment of individual functioning in clinical and health psychology) (Classe LM-51 "classe LAUREE MAGISTRALI IN PSICOLOGIA") istituito ai sensi del D.M. 270/2004. Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,SCIENZE SOCIALI,UMANE E DELLA FORMAZIONE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Dipartimento

Il Presidente/Coordinatore del Corso di laurea è Prof.ssa MAZZESCHI Claudia.

Come da Regolamento di Dipartimento la Commissione paritetica è unica e dipartimentale resa nota nel sito

www.fissuf.unipg.it (sessione organi)

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale
Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

Articolo 2 **Titolo rilasciato**

Dottore magistrale in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute

Articolo 3

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il laureato possederà una solida formazione nelle materie psicologiche caratterizzanti a cui si aggiungeranno discipline affini provenienti dall'area medica (individuate nella neurologia e nella declinazione della medicina generale al fine di garantire una preparazione professionale in grado di interfacciarsi con le attuali richieste della società e del mondo del lavoro.

A questo si aggiungerà un ampio spazio per il tirocinio pratico elemento fondamentale della formazione specialistica e professionalizzante sempre in continuità con l'ancoraggio alle richieste del territorio.

Al termine del Corso di Laurea Magistrale Psicologia il laureato avrà acquisito adeguata conoscenza e comprensione:

- dei principali modelli psicologici sul funzionamento e clinici relativi ai processi di adattamento, alle relazioni interpersonali, all'insorgenza della psicopatologia, con particolare riguardo ai modelli della relazione clinica con persone, coppie, famiglie, gruppi, istituzioni;
- dei modelli ecologici del benessere e della salute;
- dei principali modelli nosografici e diagnostici per la valutazione della personalità utili per formulare indicazioni di trattamento;
- dei metodi e delle tecniche di rilevazione dati (dall'osservazione all'intervista individuale e di gruppo, colloqui di assessment, test di personalità);
- delle metodologie di conduzione di un colloquio con persone, coppie, famiglie, gruppi, organizzazioni nella clinica e nella psicologia della disabilità.;

Il percorso di formazione tocca gli ambiti: funzionamento in età adulta e in età evolutiva, famiglia e gruppi, il contesto sociale. Fornisce competenze su: valutazione della personalità e del funzionamento, analisi delle relazioni interpersonali, valutazione nella clinica e nella riabilitazione. Trova campi di applicazione in: interventi clinici e di ricerca clinica per la persona, i gruppi, le organizzazioni, prevenzione del disagio e promozione della salute e del benessere, interventi in ambienti organizzativi, nell'intercultura, nella devianza sociale, negli ambienti educativi e formativi, nella comunicazione, nella crisi e nelle situazioni a rischio.

Il percorso di studio è articolato in un primo anno di corso maggiormente focalizzato sull'insegnamento delle discipline sia caratterizzanti (sia teoriche che applicative) che affini, e di un secondo anno di corso dove, accanto alla erogazione dei corsi delle discipline e caratterizzanti e affini, spazio verrà lasciato al tirocinio formativo.

Il corso fornisce competenze scientifiche e tecniche spendibili nei seguenti ambiti professionali:

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

Il corso apre quindi ad attività in strutture socio-sanitarie pubbliche e private, enti di prevenzione/cura pubblici e privati e organizzazioni del terzo settore (es. cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale).

In particolare forma per i seguenti possibili sbocchi professionali:

- Psicodiagnosta
- Psicologo clinico
- Psicologo forense
- Psicologo dello sviluppo e dell'educazione
- Psicologo scolastico

Per l'esercizio della psicoterapia occorre il diploma di scuola di specializzazione quinquennale post-laurea magistrale.

Articolo 4

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Il Corso di Laurea è ad accesso programmato (programmazione locale). Il possesso di un'adeguata preparazione è verificato mediante prova di accesso in base a quanto stabilito dal Regolamento del CdS. È richiesta la conoscenza relativa a basi teoriche, storiche e metodologiche dei settori scientifico disciplinari della psicologia, competenze di base in ambito psicometrico e statistico, nonché in ambito storico-filosofico e pedagogico. È richiesta inoltre una conoscenza sui fondamenti psico-fisio-biologici delle funzioni di base e integrate del sistema nervoso centrale. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia della valutazione del funzionamento individuale in clinica e riabilitazione occorre essere in possesso di una laurea della Classe 34 (D.M. 509/99) o L-24 (D.M. 270/04) ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, equiparato oppure qualunque quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento" oppure qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "vecchio ordinamento", a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 crediti distribuiti in almeno 6 degli 8 settori M-PSI. Le modalità di verifica saranno definite annualmente e prevedono un test a risposta multipla su tematiche psicologiche.

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5

Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 2 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 120 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Il CdS Magistrale in Psicologia della valutazione del funzionamento individuale in clinica e riabilitazione ha una durata biennale, per un totale di 120 CFU (60 per anno). Il laureato possiede una solida formazione nelle materie psicologiche caratterizzanti, cui si aggiungono discipline affini provenienti dall'area medica (individuate nella neurologia e nella medicina generale declinata nella statistica medica, geriatria ed epidemiologia medica) al fine di garantire una preparazione professionale in grado di interfacciarsi con le attuali richieste della società e del mondo del lavoro.

A questo si aggiunge il tirocinio in itinere in ancoraggio alle richieste del territorio. Il percorso di formazione tocca gli ambiti: funzionamento in età adulta e in età evolutiva, famiglia e gruppi, il contesto sociale. Fornisce competenze su: valutazione della personalità e del funzionamento, analisi delle relazioni interpersonali, valutazione nella clinica e nella riabilitazione. Trova campi di applicazione in: interventi clinici e di riabilitazione per la persona, i gruppi, le organizzazioni, prevenzione del disagio e promozione della salute e del benessere, interventi in ambienti organizzativi, nella devianza sociale, negli ambienti educativi e formativi, nella comunicazione, nella crisi e nelle situazioni a rischio.

Struttura del percorso formativo

Corso di Studio: LM93 - Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute - Perugia - Generale (2016)

Anno 1						
Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (<i>denominazione inglese</i>)	Denominazione modulo (<i>denominazione inglese</i>)	CFU	Modalità di verifica
Attività formative caratterizzanti	PSICOLOGIA GENERALE E FISIOLÓGICA	M-PSI/01	Teorie e metodi di valutazione del funzionamento individuale, della disabilità e della salute. (<i>Theories and methods of evaluation of individual functioning, disability and health</i>)		9	Voto
	PSICOLOGIA GENERALE E FISIOLÓGICA	M-PSI/01	Valutazione del funzionamento cognitivo tramite neuroimaging (<i>Cognitive assessment through neuroimaging</i>)		9	Voto
	PSICOLOGIA GENERALE E FISIOLÓGICA	M-PSI/03	Disegni di ricerca e analisi dei dati in psicologia clinica e della salute (<i>Research design and data analysis in clinical psychology and health</i>)		9	Voto
	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	Modelli bioecologici dello sviluppo umano e processi educativi (<i>Bioecological models of human development and educational processes</i>)		9	Voto
	PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA	M-PSI/07	Progettazione e verifica degli interventi psicologici (<i>Psychological intervention planning and its evaluation</i>)		9	Voto
	PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA	M-PSI/07	Modelli e strumenti per la diagnosi psicologica psicodinamica (<i>Models and tools for diagnosing psychological psychodynamic</i>)		9	Voto
	PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA	M-PSI/07	Teorie e strumenti per la valutazione e progettazione dell'intervento in ambito familiare (<i>Theories and methods in family assessment and intervention planning</i>)		6	Voto
Anno 2						
Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (<i>denominazione inglese</i>)	Denominazione modulo (<i>denominazione inglese</i>)	CFU	Modalità di verifica
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	A SCELTA DELLO STUDENTE		A scelta dello studente (<i>A student's choice</i>)		12	
Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)	Affini ed integrative	MED/09	Principi di semeiologia del funzionamento individuale (<i>Principles of semeiology of individual functioning</i>)		9	Voto
	Affini ed integrative	MED/26	Neurologia (<i>Neurology</i>)		6	Voto
Prova finale e lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale		Prova finale (<i>Final test</i>)		15	Voto
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		Tirocinio (<i>Apprenticeship</i>)		15	Idonietà
	Ulteriori conoscenze linguistiche		Lingua straniera (<i>Foreign language</i>)		3	Idonietà

L'elenco degli insegnamenti è riportato nell'allegato n. 1 al presente Regolamento di cui è parte integrante e sostanziale.

Articolo 6

Prova finale

Lo studente deve elaborare una tesi il cui valore in crediti è indicato nel progetto formativo del CdS. La tesi consiste in uno scritto originale, conforme a caratteristiche di qualità scientifica, svolto in sostanziale autonomia e può consistere in:

- una ricerca empirica;
- una ricerca bibliografica che non si riduca a una semplice compilazione.

L'argomento della tesi di laurea può riguardare qualunque settore scientifico-disciplinare, psicologico o non psicologico, purché previsto dal corso di studio.

La tesi viene discussa dinanzi a una commissione e nella discussione il candidato deve dimostrare di padroneggiare criticamente l'argomento.

L'elaborato previo accordo con il relatore può essere steso oltre in lingua italiana anche in lingua inglese, francese, spagnolo o tedesco.

La commissione è composta da un minimo di 7 a un massimo di 11 membri.

Il voto di laurea è così definito:

- dalla media ponderata dei voti del curriculum

- dal punteggio attribuito alla prova finale secondo la seguente scala: 0-3 (sufficiente), 4-6 (buono), 7 (Ottimo). La commissione, con decisione unanime dei membri presenti, può decidere di attribuire una votazione superiore ad un elaborato che valuta eccellente.

Quando il/la candidato/a abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode. La lode è attribuita all'unanimità.

Gli studenti devono consegnare due o tre copie del proprio elaborato:

una copia al proprio relatore;

una copia - firmata dal relatore - presso ufficio carriere studenti entro le scadenze fissate a seconda dell'appello di laurea;

una copia al correlatore e ai controrelatori se designati

Articolo 7

Tirocinio

Sono previsti crediti per tirocini presso Enti pubblici e privati definiti dal Dipartimento, che organizza i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale. Le modalità per lo svolgimento del Tirocinio saranno rese note nel sito del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, sessione dedicata agli studenti: <http://www.fissuf.unipg.it/studenti/tirocinio>

Articolo 8

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Per i CFU "A scelta libera" lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo purché coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studio. Per supportare l'orientamento degli studenti il Consiglio del Corso di laurea può

ogni anno predisporre un elenco di discipline consigliate tra le quali lo studente può scegliere. Non sono comunque ammesse

biennializzazioni di insegnamenti nel medesimo corso di studio.

Sono previsti crediti per tirocini o altre attività formative (conoscenza linguistica, abilità informatiche etc.)

La verifica della conoscenza di una lingua dell'Unione europea deve avvenire presso il CLA lingue) e soddisfare al livello B2.

Articolo 9

Esami presso altre università

Per gli studenti che frequentano l'Erasmus è prevista l'attribuzione di un congruo numero di crediti in relazione al tempo di permanenza e alla attività formativa certificata.

Articolo 10

Piani di studio

Il CdS Magistrale in Psicologia della valutazione del funzionamento individuale in clinica e riabilitazione ha una durata biennale, per un totale di 120 CFU (60 per anno). Il piano di studi viene definito dal CDS, come pubblicato nel sito del Dipartimento, non sono previsti piani di studi individuali. Sono previsti 12 CFU a scelta dello studente: fermo restando il principio per cui ogni studente può liberamente scegliere quali esami sostenere come "a scelta dello studente", si fa presente quanto segue: - per quanti vogliono orientarsi nelle professioni psicologiche, si consiglia l'inserimento di ulteriori esami di area bio-medica e/o esami di materie che contribuiscano a far acquisire competenze di tipo metodologico e/o empirico-sperimentale, anche attingendo dall'intera offerta formativa dell'Ateneo. - per quanti intendano acquisire CFU utili all'accesso alle classi di insegnamento (nuova Classe A-18, Filosofia e Scienze Umane ex 36/A), si consiglia di conseguire cfu nei settori scientifico-disciplinari: M-FIL, M-STO; M-PED, M-PSI, e SPS di cui 24 tra: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03 o 04 M-FIL/06 o 07 o 08, M-STO/05 24 tra: M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04 24 tra: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06 24 tra: SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS12.

Ogni studente indicherà la scelta dell'esame libero nelle modalità previste dalla segreteria studenti.

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 03/10/2016.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12

Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

Capurso Michele, Federici Stefano, Gresele Paolo, Mazzeschi Claudia, Parnetti Lucilla, Pazzagli Chiara

I tutor del corso di studio sono:

Mazzeschi Claudia, Federici Stefano, Pazzagli Chiara

Per i soggetti diversamente abili consultare il sito d'Ateneo

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13

Propedeuticità e obblighi di frequenza

Qualora fossero impossibilitati per gravi e comprovati motivi, documentati mediante certificazione o autocertificazione, gli studenti si dichiareranno "non frequentanti", e saranno tenuti ad informare, prima dell'inizio del Corso, i docenti della loro posizione, per la quale potrebbero ottenere nelle singole discipline un programma d'esame differenziato che sopperisca alla mancata frequenza. Non sono previste regole di sbarramento per l'iscrizione agli anni successivi al primo

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Lo studente rinnova l'iscrizione regolamente ogni anno accademico. Come da procedure definite dal Sistema di Gestione qualità del Dipartimento, gli studenti provenienti da altri cds che intendono iscriversi ai CDS del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, potranno compilare il Convalida esami e riconoscimento CFU, e sottoporlo ad approvazione e firma del Coordinatore del CDS di loro interesse. Lo studente che effettua un passaggio di corso, o un trasferimento da altro Ateneo, o si iscrive come abbreviazione di corso, in base agli esami convalidabili, il Consiglio di Dipartimento su proposta del Coordinatore del Cds lo può ammettere anche ad anni successivi al I.

Articolo 15

Studenti iscritti part-time

Non è consentita la possibilità di iscriversi come studente part-time in ottemperanza al Regolamento d'Ateneo

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16

Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Verranno proposte modifiche di regolamento soltanto se necessari specificando le norme per i cambi

Articolo 17

Approvazione e modifiche al Regolamento

Su proposta del Coordinatore del Cds, consultato il Responsabile della qualità del Cds, le modifiche di regolamento vengono portate a ratifica dal Consiglio di Dipartimento nei tempi proposti dall'Ateneo e nel rispetto delle indicazioni ministeriali

Articolo 18

Norme finali e transitorie